

GENERAL REPORT 2024

IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:

Aggiornamento dei risultati al 30 giugno 2024

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 10 marzo 2025



TERZIARIO

Imprenditoria in ripresa nei primi mesi del 2024.

Il primo semestre del 2024 registra una ripresa economica del territorio, trainata dalla crescita delle attività terziarie. In un contesto globale ancora condizionato da conflitti internazionali, in provincia di Varese il tessuto imprenditoriale (imprese e imprenditori) e l'occupazione risultano in aumento.

Nonostante la seconda parte del 2023 abbia evidenziato un sistema imprenditoriale in sofferenza, nel corso del primo semestre del 2024 l'economia provinciale manifesta una ripresa, registrando una **crescita complessiva di +296 unità locali (+0,4%), dovuta in parte al settore agricolo (+5 pari al +0,2%), ma soprattutto al sistema terziario (+273 unità locali pari al +0,5%).** Il settore industriale prosegue il trend negativo (-21 pari a -0,1%) iniziato nel 2022.

Al 30 giugno, la provincia di Varese conta un totale di 51.470 imprese terziarie, più della metà delle quali afferenti al sistema dei servizi (53,7%), l'unico comparto a risultare in crescita a fine periodo. Il bilancio semestrale favorisce la **ripresa delle aziende locali, in particolare delle sedi principali d'impresa (+216 pari al +0,6%) e delle relative succursali (+43 pari al +0,7%).**

Tipologia imprese Terziarie

Sedi principali 74,9%

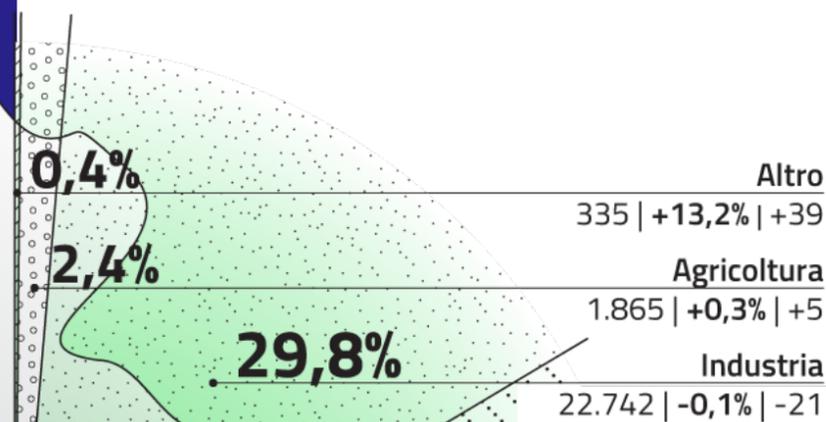
38.529 | +0,6% | +216

Succursali con sede in provincia 12,1%

6.224 | +0,7% | +43

Succursali con sede fuori provincia 13%

6.717 | +0,2% | +14



NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE

Imprese individuali 40,8%

20.983 | +0,4% | +76

Società di capitali 37,7%

19.429 | +1,7% | +324

Società di persone 17,5%

9.011 | -0,5% | -43

NUOVA FASE DI SPINTA IMPRENDITORIALE

Torna a crescere l'imprenditoria, dopo le difficoltà incontrate nel 2023 (-505 pari al -0,8%). In evidenza, la spinta femminile (+116) e delle classi d'età oltre i 50 anni (+1.079), in particolare nei servizi (+418), unico settore terziario in salita. In aumento, tuttavia, il gap generazionale (+5,0% pari a +422 gli over 70).

TOTALE IMPRENDITORI

61.265 | +0,3% | +191

Donne 34%

20.804 | +0,6% | +116

Under 30 4,5%

2.730 | -5,6% | -162

Stranieri 9,4%

5.787 | +1,7% | +95

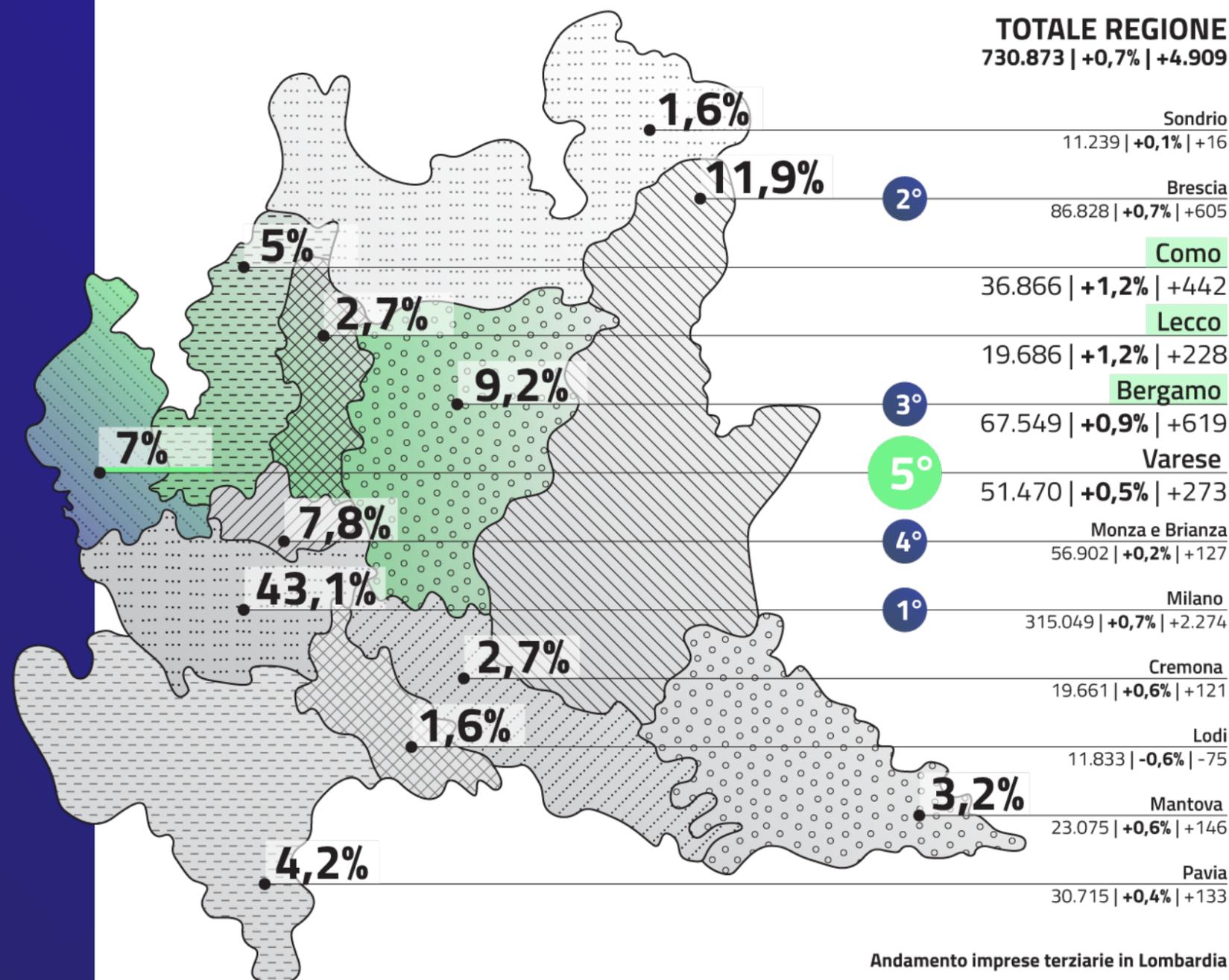
TERZIARIO

Al 30 giugno 2024, *Varese* mantiene la posizione di quinta provincia della Lombardia, per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano*, *Brescia*, *Bergamo* e *Monza e Brianza*).

Con le sue 51.470 localizzazioni attive, il territorio varesino convoglia il 7,0% delle aziende terziarie presenti in Lombardia, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.12) e *Monza e Brianza* (1.00).

All'interno della regione, che manifesta un quadro complessivo di crescita del +0,7%, l'incremento registrato in provincia di *Varese* (+273 pari al +0,5%) si attesta poco al di sotto della media regionale. Le province che crescono maggiormente sono *Como* (+442 pari al +1,2%), *Lecco* (+228 pari al +1,2%) e *Bergamo* (+619 pari al +0,9%). L'aumento delle imprese terziarie è sostenuto prevalentemente dallo sviluppo economico di *Milano* (+2.274 pari al +0,7%). Nel resto del territorio, si riscontrano variazioni positive più contenute, con l'unica eccezione per *Lodi* (-75 pari al -0,6%), che risulta in flessione da inizio anno.

Le +273 attività emerse dal bilancio semestrale del varesino sono prevalentemente concentrate nell'area di *Busto Arsizio - Seprio* (+115 pari al +1,0%). Positivi i riscontri nel resto della provincia, escluso il distretto in lieve calo dell'*Area montana e valli* (-14 pari al -0,4%).



TERZIARIO

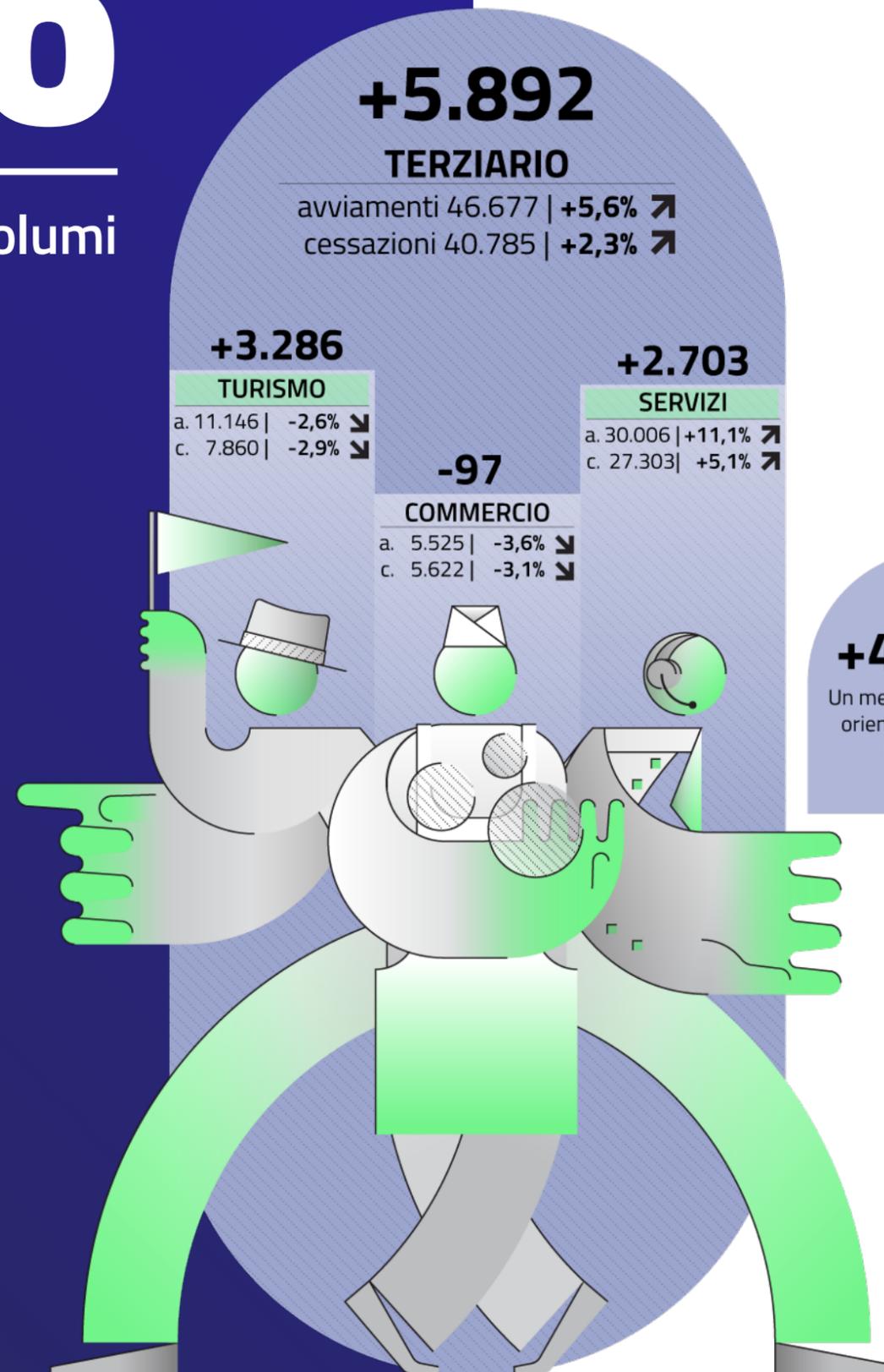
Il saldo occupazionale supera i volumi prepandemia.

L'occupazione terziaria conferma una netta ripresa, evidenziando un turnover stabile (numero di avviamenti e di cessazioni), ma un bilancio che matura un terzo dei posti di lavoro in più rispetto ai primi mesi del 2023 e supera i volumi prepandemici del 2019.

Nel corso del primo semestre del 2024, il sistema informativo "Sintesi" della Provincia di Varese ha registrato un totale di 46.677 avviamenti e 40.785 cessazioni di rapporti di lavoro nel settore terziario del territorio, per un **bilancio occupazionale complessivo di +5.892 posti di lavoro**.

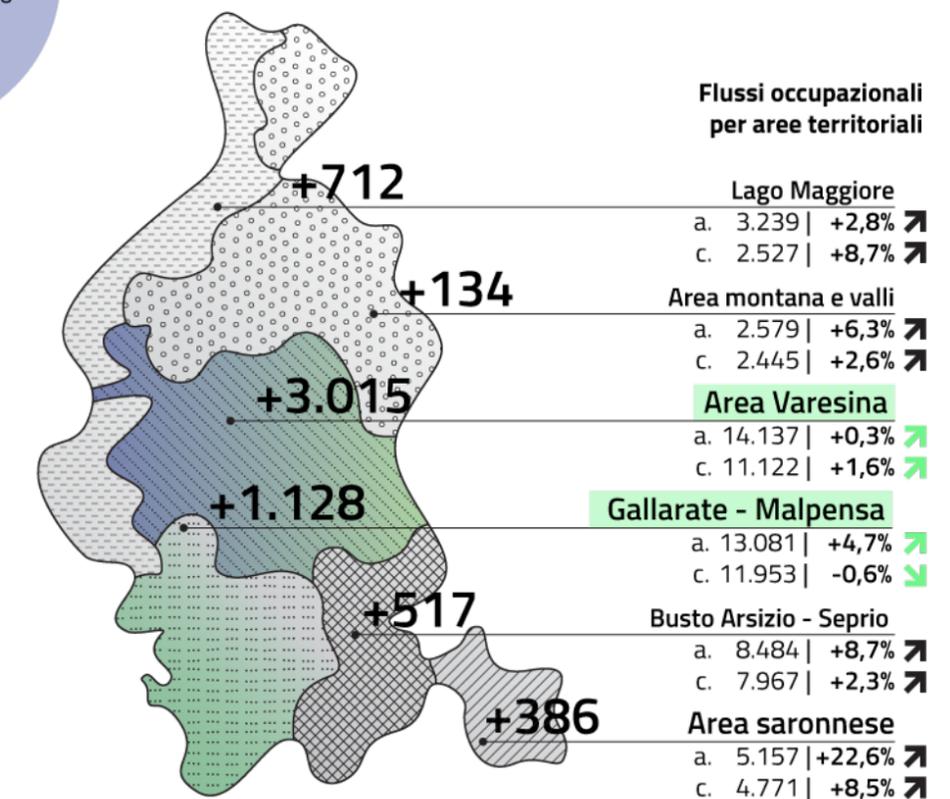
Le nuove posizioni lavorative provengono prevalentemente dall'*Area varesina (+3.015)* e di *Gallarate - Malpensa (+1.128)*, distribuendosi tra i settori del turismo (+3.286) e dei servizi (+2.703), mentre il mercato del commercio continua ad essere instabile (-97). Buoni i riscontri anche nel resto del territorio, in particolare nei distretti del *Lago Maggiore (+712)* e di *Busto Arsizio - Seprio (+517)*.

Si tratta di un'occupazione sostanzialmente giovanile, che coinvolge **+4.319** under 30, ma caratterizzata da **contratti stagionali o senza vincolo di subordinazione**, che vedono un aumento dei posti di lavoro "a chiamata" (+5.684) e parasubordinati (+3.814), a discapito di quelli a tempo determinato (-4.718).



+4.319
Un mercato del lavoro orientato ai giovani Under 30.

Flussi occupazionali per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 6.603 -3,9% ↘	c. 5.834 -5,4% ↘
+769		
T. determinato	a. 25.497 +3,8% ↗	c. 30.215 +4,7% ↗
-4.718		
Intermittente	a. 6.470 -3,5% ↘	c. 786 -13,1% ↘
+5.684		
Apprendistato	a. 1.203 -9% ↘	c. 1.144 -4,1% ↘
+59		
Parasubordinato	a. 4.471 +104% ↗	c. 657 +52,8% ↗
+3.814		
Domestico	a. 2.358 -4,2% ↘	c. 2.110 -7,5% ↘
+248		
Altro	a. 75 +21% ↗	c. 39 STABILE -
+36		



COMMERCIO

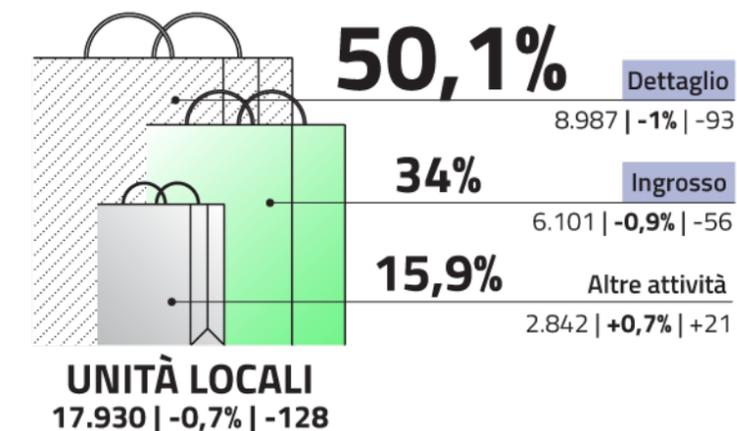
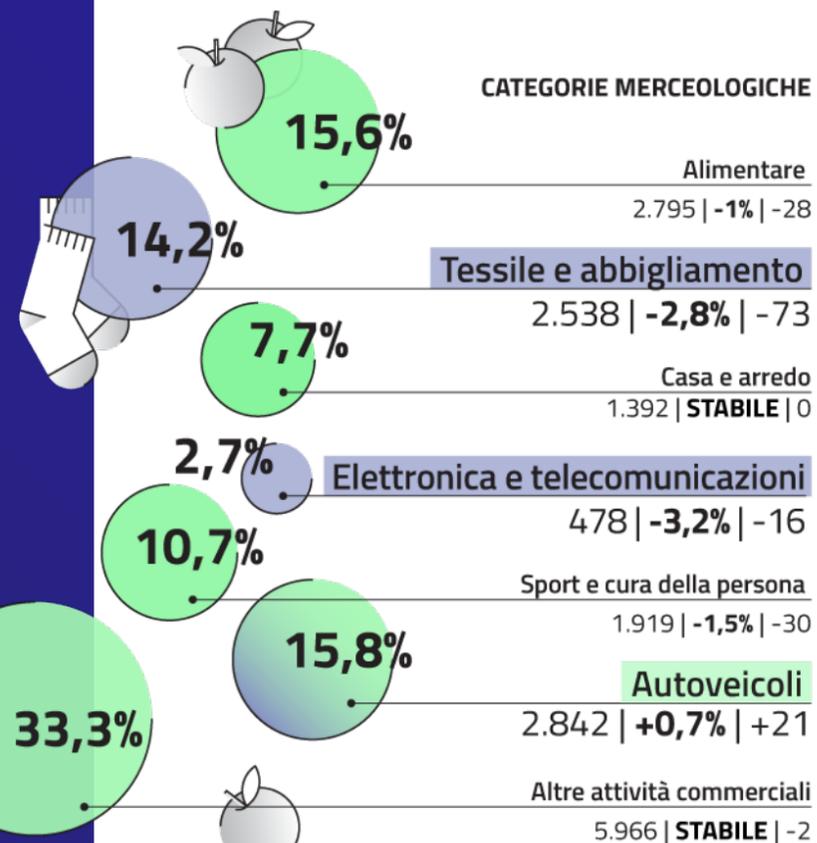
Diminuzione delle imprese nei settori principali del commercio.

Dopo la forte riduzione delle imprese del 2022 e l'ulteriore contenimento registrato nel 2023, nel primo semestre del 2024 continua il calo degli esercizi commerciali, sia all'*Ingresso* (-56 pari al -0,9%) che al *Dettaglio* (-93 pari al -1,0%), mentre segna un'ulteriore crescita la *Vendita online*.

Al 30 giugno 2024, il commercio conta un totale di 17.930 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 34,8% dell'economia terziaria locale).

I dati provenienti dall'archivio Infocamere rilevano un **ulteriore contenimento del tessuto imprenditoriale (-128 unità locali pari al -0,7%), che coinvolge in misura maggiore i settori dell'Electronica e telecomunicazioni** (-16 pari al -3,2% con perdite sia nel reparto dell'ingrosso che in quello al dettaglio) **e del Tessile e Abbigliamento** (-73 pari al -2,8%, prevalentemente nella sua componente al dettaglio).

Continuano a peggiorare dalla precedente annualità, a tassi leggermente superiori, lo *Sport e cura della persona* (-30 pari al -1,5%) e l'*Alimentare* (-28 pari al -1,0%), mentre il reparto della *Casa e arredo* risulta stabile. **Dopo le incertezze del 2022, prosegue invece la ripresa del settore degli Autoveicoli (+21 pari al +0,7%), in linea con i dati del 2023 (+0,9%).** In particolare, si registra un incremento significativo nella componente delle *Autovetture e autoveicoli leggeri* (+2,3%) e della *Riparazione di carrozzerie e autoveicoli* (+5,0%).



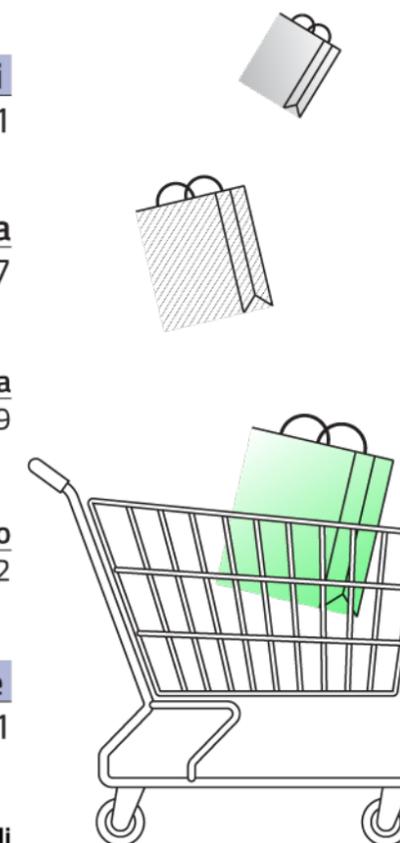
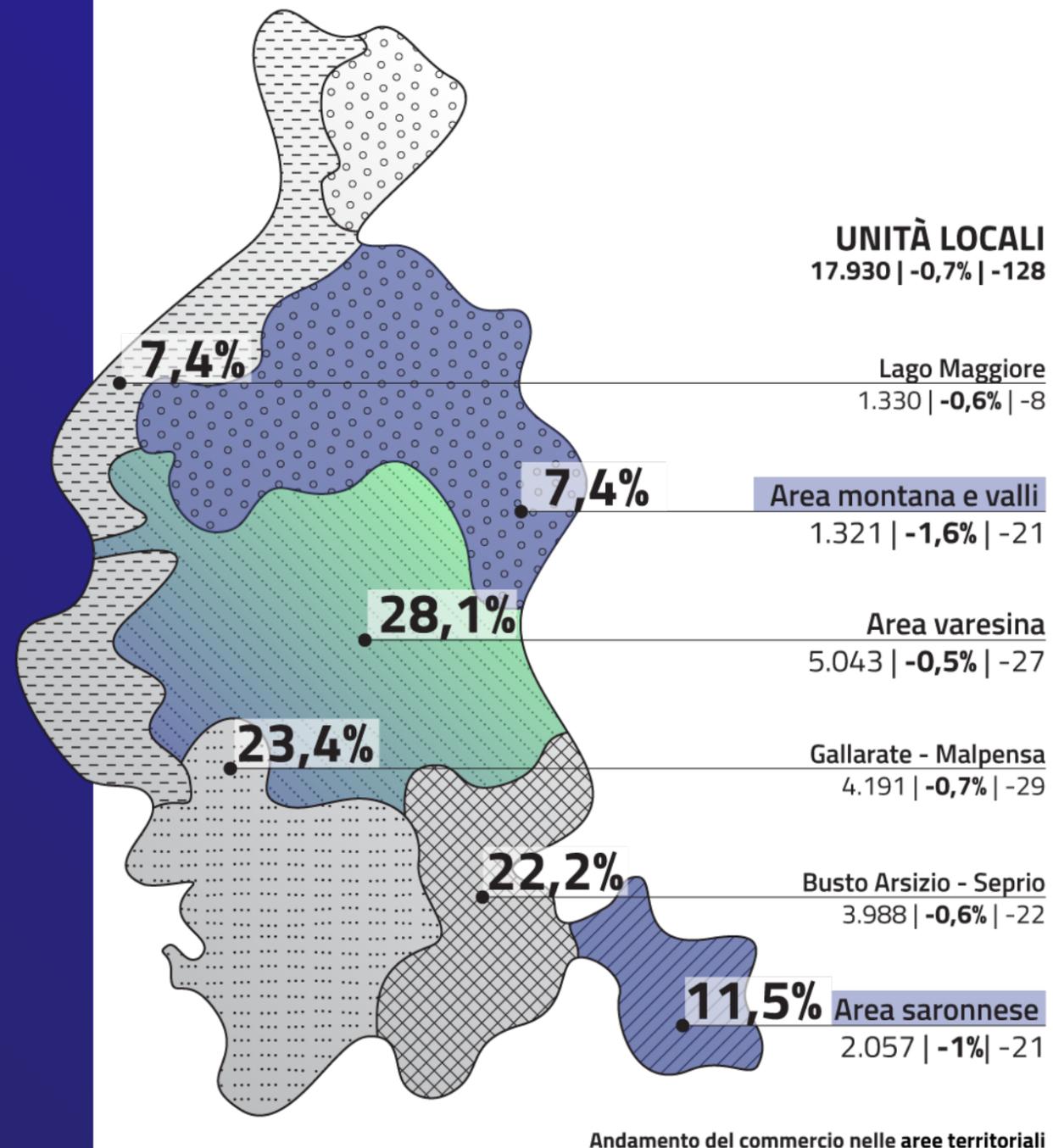
COMMERCIO

Al 30 giugno 2024, più dei tre quarti (73,7%) delle attività del commercio si concentrano tra i territori dell'Area varesina (28,1%), di Gallarate - Malpensa (23,4%) e di Busto Arsizio - Seprio (22,2%).

Le dinamiche osservate a livello provinciale nel corso del primo semestre del 2024 si ripercuotono nel territorio, all'interno del quale tutte le aree monitorate subiscono delle perdite.

Le più penalizzate, in termini assoluti, risultano le circoscrizioni di Gallarate - Malpensa (-29 pari al -0,7%) e dell'Area varesina (-27 pari al -0,5%), ma **quelle che presentano la diminuzione percentuale più severa, manifestando più difficoltà delle altre, sono l'Area montana e valli (-21 pari al -1,6%),** caratterizzata dal più basso indice di specializzazione settoriale della provincia (0.97), e **l'Area saronnese (-21 pari al -1,0%),** tra i distretti con la vocazione commerciale più elevata (1.02) all'interno del varesotto.

Nel resto del territorio, la situazione non cambia: si registra una riduzione del tessuto imprenditoriale anche nell'area di Busto Arsizio - Seprio (-22 pari al -0,6%) e, seppur più contenuta, in quella maggiormente turistica del Lago Maggiore (-8 pari al -0,6%), l'unica ad evidenziare tuttavia una stabilità delle attività all'ingrosso.



COMMERCIO

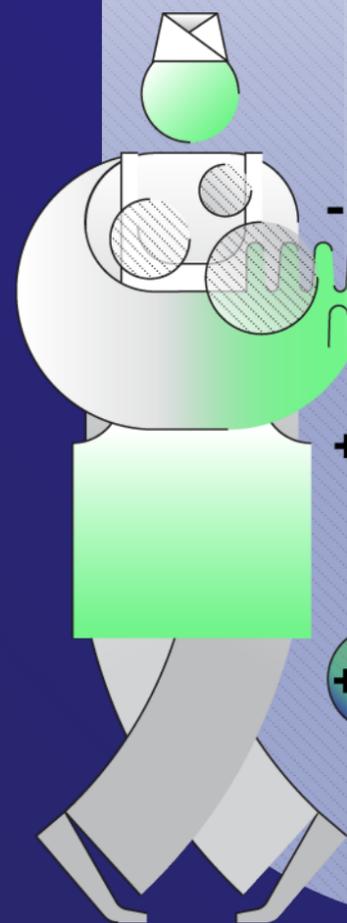
Crisi dell'occupazione nel *Dettaglio*.

Un mercato del lavoro instabile, in crisi nel corso dei due anni precedenti e che nel primo semestre 2024 angustia il *Dettaglio* e la maggior parte delle categorie merceologiche, ad eccezione della vendita di *Autoveicoli* (+87 posti di lavoro) e di prodotti di *Elettronica e telecomunicazioni* (+10 posti di lavoro).

Nel primo semestre del 2024, in provincia di Varese si contano un totale di 5.525 avviamenti (-3,6%) e di 5.622 cessazioni contrattuali (-3,1%) nel settore del commercio, per **un bilancio occupazionale complessivo di -97 posti di lavoro al 30 giugno**.

Una crisi che colpisce in particolare l'occupazione negli esercizi al *Dettaglio* (-237), mentre in quelli all'*Ingrosso* (+53) torna a crescere, dopo il calo registrato nel secondo semestre del 2023. Tra i più penalizzati, i settori *Tessile e abbigliamento* (-116), *Casa e arredo* (-98) e *Alimentare* (-46). Favoriti i giovani under 30 (+257 posti di lavoro), le forme contrattuali dell'intermittente (+282), del parasubordinato (+103) e del tempo indeterminato (+117), ma continua a calare l'occupazione a tempo determinato (-560).

Sono principalmente due le zone del territorio più colpite, l'*Area varesina* (-108) e quella di *Busto Arsizio - Seprio* (-46), seguite dall'*Area montana e valli* (-27). Il resto della provincia resiste alla crisi, evidenziando un **aumento del lavoro nei comuni afferenti al Lago Maggiore** (+52) e più contenuto nei distretti dell'*Area saronnese* (+20) e di *Gallarate - Malpensa* (+12).



-97

COMMERCIO

avviamenti 5.525 | -3,6% ↓

cessazioni 5.622 | -3,1% ↓

+53

Ingrosso

a. 1.584 | -7,2% ↓

c. 1.531 | +0,1% ↗

+87

Altre attività comm.

a. 754 | +14,1% ↗

c. 667 | -0,7% ↓

-237

Dettaglio

a. 3.187 | -5,3% ↓

c. 3.424 | -4,8% ↓

-22

Alimentare

a. 1.509 | +2,1% ↗

c. 1.531 | +0,5% ↗

-116

Tessile e abbigliamento

a. 671 | -17,2% ↓

c. 787 | -12,5% ↓

-98

Casa e arredo

a. 369 | -23,8% ↓

c. 467 | -13,4% ↓

+10

Elettronica e telecomunicazioni

a. 171 | +0,6% ↗

c. 161 | -13,9% ↓

-31

Sport e cura della persona

a. 674 | -8,4% ↓

c. 705 | -5% ↓

+87

Autoveicoli

a. 754 | +14,1% ↗

c. 667 | -0,7% ↓

+73

Altre attività commerciali

a. 1.377 | -1,3% ↓

c. 1.304 | +5,5% ↗

+257

Il mercato del lavoro punta sui giovani Under 30.



T. indeterminato

+117

T. determinato

-560

Intermittente

+282

Apprendistato

-30

Parasubordinato

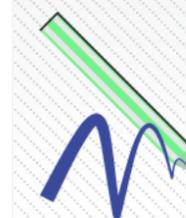
+103

Domestico

-5

Altro

-4



Flussi occupazionali per tipologia contrattuale

a. 1.295 | -2,6% ↓

c. 1.178 | -3,6% ↓

a. 3.387 | -3,3% ↓

c. 3.947 | -2,2% ↓

a. 352 | -4,3% ↓

c. 70 | -13,6% ↓

a. 322 | -10,6% ↓

c. 352 | -9,7% ↓

a. 156 | -6% ↓

c. 53 | -3,6% ↓

a. 12 | +71,4% ↗

c. 17 | +41,7% ↗

a. 1 | STABILE —

c. 5 | STABILE —

Flussi occupazionali liv per aree territoriali

Lago Maggiore

a. 389 | -19,3% ↓

c. 337 | -1,2% ↓

Area montana e valli

a. 337 | +1,5% ↗

c. 364 | +1,1% ↗

Area Varesina

a. 1.820 | -2,9% ↓

c. 1.928 | -4,8% ↓

Gallarate - Malpensa

a. 1.326 | -2,4% ↓

c. 1.314 | +0,8% ↗

Busto Arsizio - Seprio

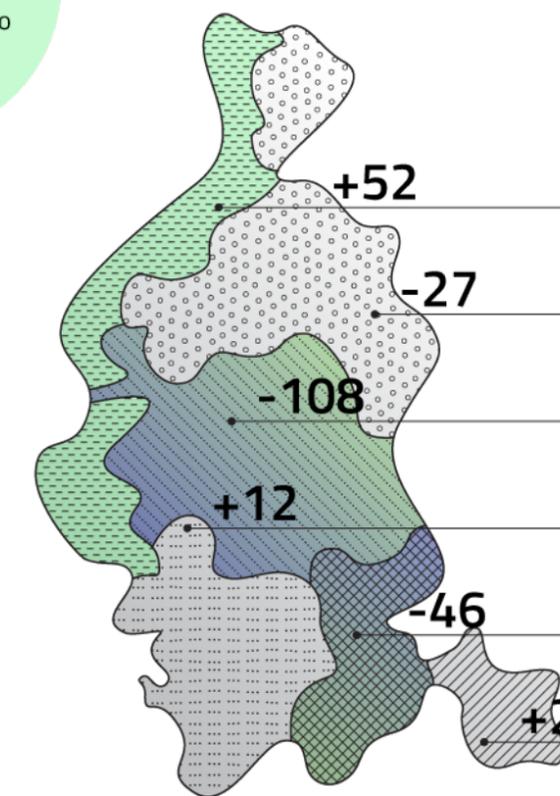
a. 981 | +3,4% ↗

c. 1.027 | -2,3% ↓

Area saronnese

a. 672 | -8,9% ↓

c. 652 | -9,2% ↓



+52

-27

-108

+12

-46

+20

TURISMO

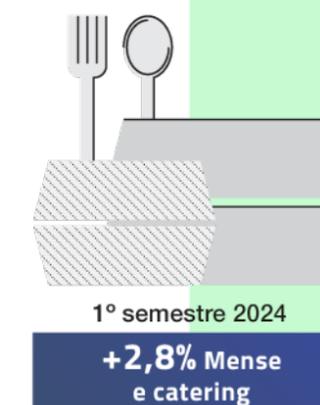
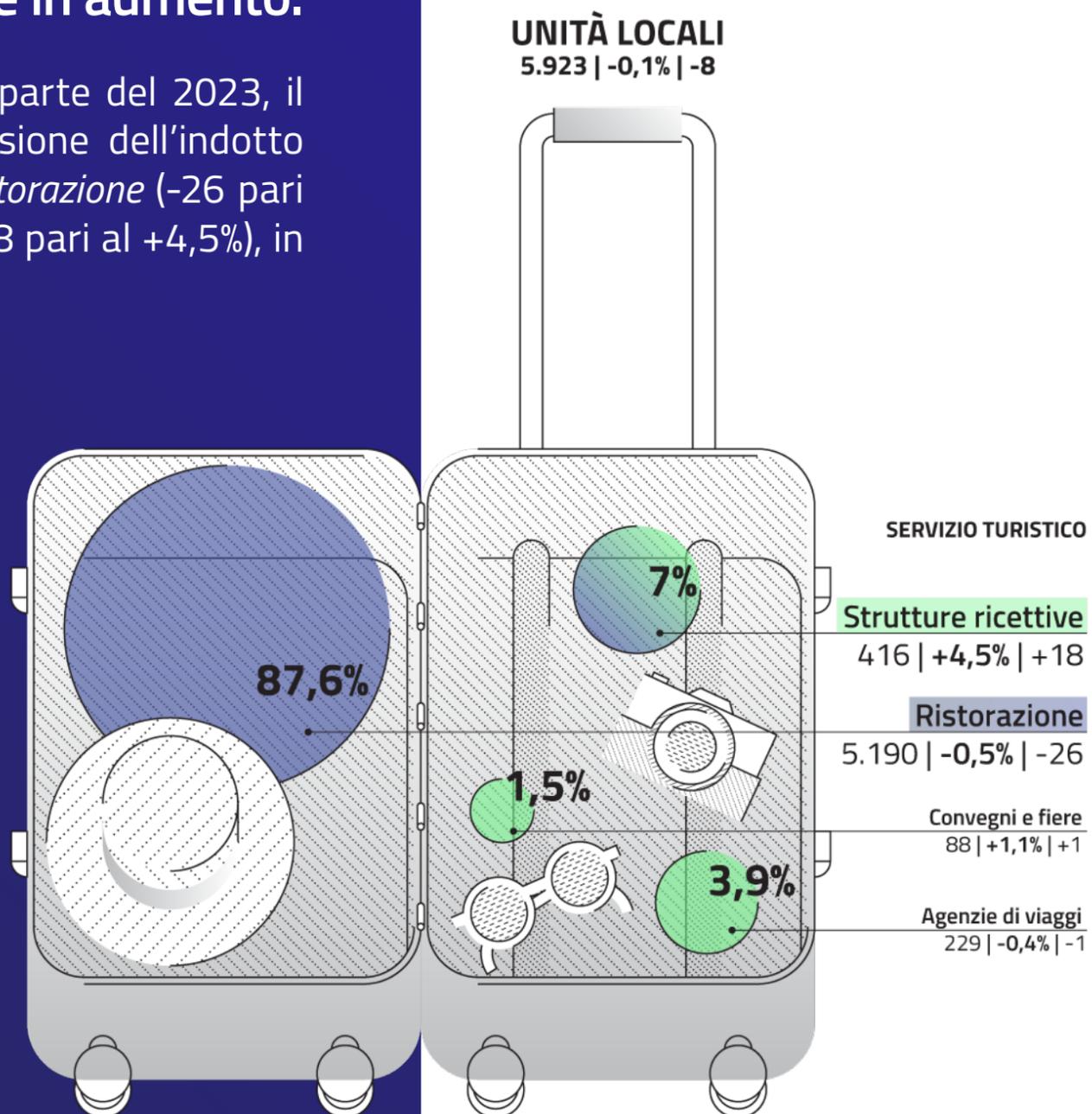
Imprenditoria in lieve calo e occupazione in aumento.

Rispetto al trend di crescita registrato nella prima parte del 2023, il primo semestre del 2024 evidenzia una lieve flessione dell'indotto turistico, al cui interno le difficoltà emerse nella *Ristorazione* (-26 pari al -0,5%) frenano la spinta delle *Strutture ricettive* (+18 pari al +4,5%), in costante aumento.

Al 30 giugno 2024, il turismo conta 5.923 localizzazioni attive in provincia di Varese (l'11,5% dell'economia terziaria locale). Nel corso del semestre, **il tessuto imprenditoriale del territorio ha evidenziato una riduzione dell'indotto (-8 unità locali pari al -0,1%)**, in contrapposizione al trend emerso nel rispettivo periodo della precedente annualità (+0,7%).

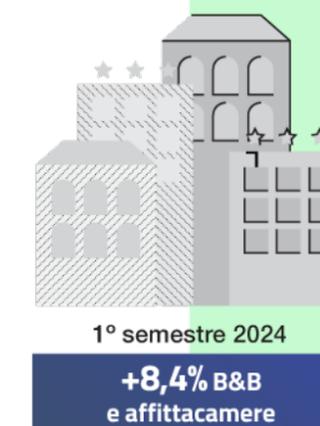
A tale flessione contribuiscono principalmente le attività della *Ristorazione*, in particolar modo quelle dei "Bar" (-41, pari a -1,9%), che evidenziano l'unico valore negativo tra le categorie analizzate, mentre continuano a crescere le *Gelaterie e pasticcerie* (+6, pari al +1,9%), la *Ristorazione ambulante* (+5, pari al +13,5%) e le *Mense in concessione* (+7 pari al +3,1%). Il maggior apporto all'economia locale proviene dalle *Strutture ricettive*, con l'aumento esclusivo di quelle *Complementari* (+18 pari al +7,3%).

Pressoché stabili le *Agenzie di viaggi* (-1 pari al -0,4%), dopo la modesta crescita registrata nel 2023 (+5 pari al +2,2%), e il settore *Convegni e fiere* (+1 pari al +1,1%), in lieve aumento a seguito di un'annualità poco favorevole (-3 pari al -3,3%).



RISTORAZIONE

All'interno del settore, si evidenzia un'ulteriore contrazione dei *Bar e ristoranti* (-34 pari a -0,8%), dopo l'importante contenimento osservato nel corso del 2023. Continuano ad aumentare *Mense e catering* (+8 pari al +2,8%), in crescita esponenziale dal 2020 (+34,8%), mentre il *Cibo d'asporto* si mantiene stabile, arrestando il trend negativo del 2023.



STRUTTURE RICETTIVE

A fronte di una stabilità delle *Strutture alberghiere*, in lieve calo nel 2023, è il costante aumento delle *Strutture complementari* (+18 pari al +7,3%) a determinare il bilancio positivo del sistema di accoglienza nel semestre. Un risultato dovuto esclusivamente all'andamento crescente dei *B&B e affittacamere per brevi soggiorni* (+17 pari al +8,4%).

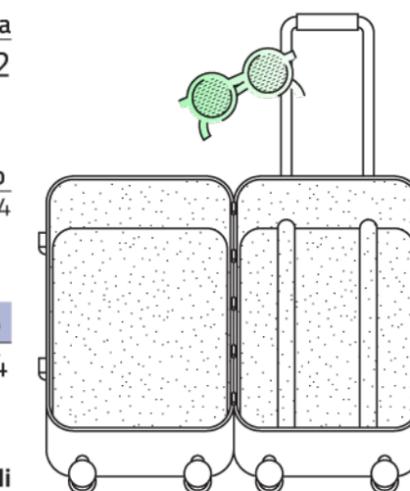
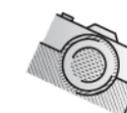
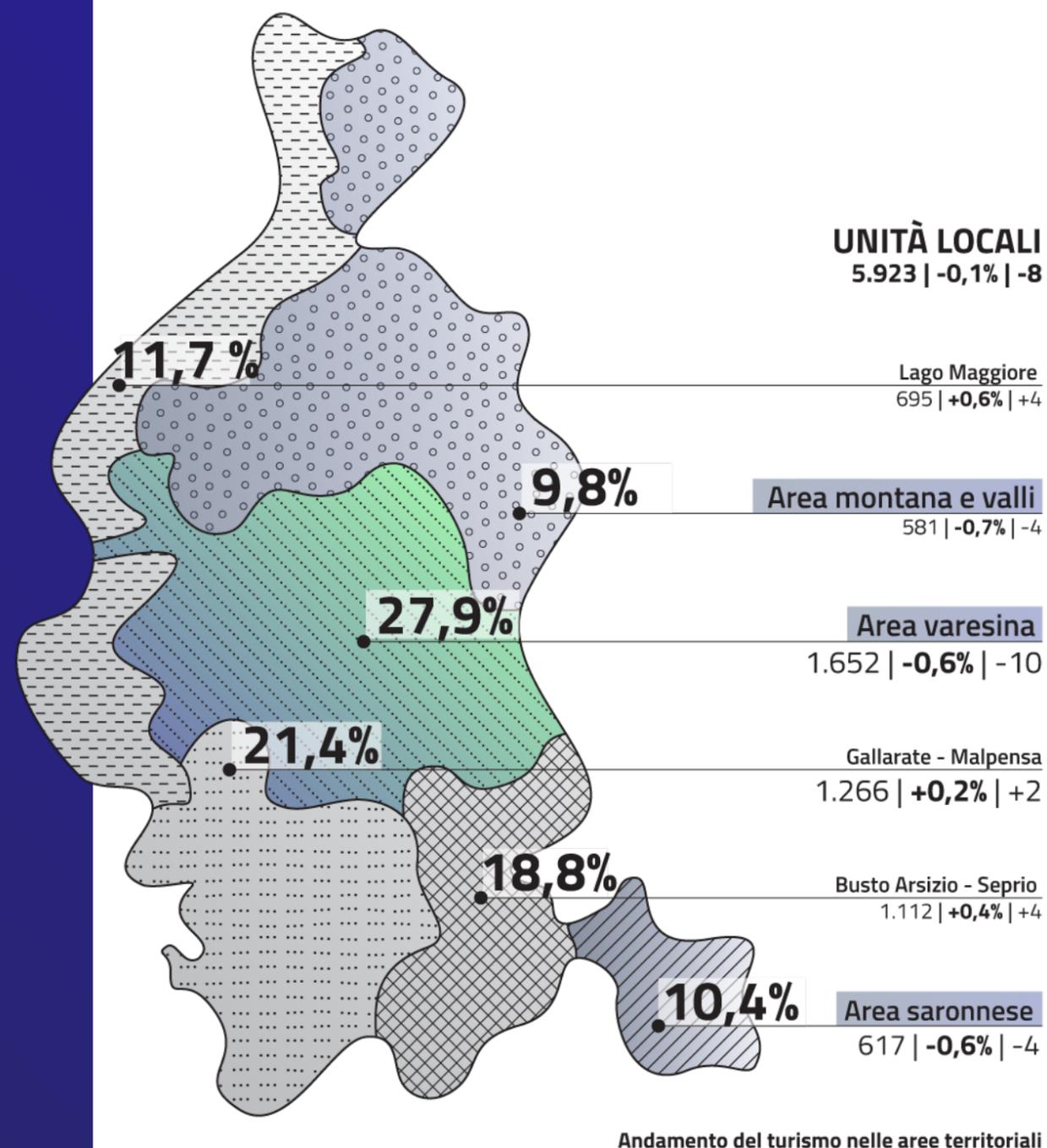
TURISMO

Al 30 giugno 2024, più dei due terzi (68,1%) delle attività del turismo sono concentrate nei territori dell'Area varesina (27,9%), di Gallarate - Malpensa (21,4%) e di Busto Arsizio - Seprio (18,8%).

Nel complesso del settore turistico, la flessione più importante in termini percentuali si registra nei comuni afferenti all'Area montana e valli (-4 pari al -0,7%), al secondo posto per indice di specializzazione, seguiti da quelli dell'Area varesina (-10 pari al -0,6%) - territori in cui sono i valori negativi della Ristorazione a determinare tali decrementi - e dell'Area saronnese (-4 pari al -0,6%).

Buoni invece i riscontri nella zona del Lago Maggiore (+4 pari al +0,6%), quella con la maggiore vocazione turistica della provincia (1.54), e di Busto Arsizio - Seprio (+4 pari al +0,4%), quella con il minor indice di specializzazione (0.84) e all'interno della quale risultano in aumento tutte le categorie dell'indotto, ad eccezione dei Bar e ristoranti.

Si delinea una situazione pressoché stabile a Gallarate - Malpensa (+2 pari al +0,2%), dove risultano in crescita Strutture ricettive, Agenzie di viaggi e Convegni e fiere, ma diminuiscono le attività di Ristorazione.



TURISMO

L'indotto turistico sostiene l'occupazione in provincia.

I primi dati del 2024 confermano un mercato in ripresa. La domanda di lavoro mantiene buoni livelli, le movimentazioni presentano un sano turnover e il bilancio del periodo risulta in linea con quello dei precedenti, sospinto dal settore della ristorazione.

Nel corso del primo semestre del 2024, in provincia di Varese si contano un totale di 11.146 avviamenti (-2,5%) e di 7.860 cessazioni di rapporti di lavoro (-2,9%) nel settore del turismo, per un bilancio occupazionale complessivo di +3.286 posti di lavoro al 30 giugno.

Il 74,9% dei rapporti avviati nel corso del semestre è da ricondurre al settore della *Ristorazione*, dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatasi in provincia (+3.006). Il mercato favorisce gli under 30 (+2.152), con contratti "a chiamata" (+2.755), impiegati perlopiù in *Bar e ristoranti* (+2.473), *Mense e catering* (+496) e *Alberghi* (+250).

I posti di lavoro risultano in crescita nel complesso del territorio, con una maggior concentrazione nell'Area varesina (+833), seguita dai distretti del *Lago Maggiore* (+678), di *Gallarate - Malpensa* (+651) e di *Busto Arsizio - Seprio* (+614), unica circoscrizione in cui si osserva un aumento progressivo dei volumi dal 2020. Buoni i riscontri anche nel resto del varesotto, seppur con saldi occupazionali più contenuti.

+3.286

TURISMO

avviamenti 11.146 | -2,6% ▼
cessazioni 7.860 | -2,9% ▼

+3.006

Ristorazione

a. 8.353 | -1,1% ▼
c. 5.347 | -3,8% ▼

+2.473

L'82,3% del saldo della ristorazione si concentra nei "Bar e ristoranti".

+250

L'occupazione negli "Alberghi" aumenta, ma cala nelle "Strutture complementari" (-3).

+247

Strutture ricettive

a. 2.657 | -6,9% ▼
c. 2.410 | -0,9% ▼

+33

Convegni e fiere

a. 92 | +2,2% ↗
c. 59 | +1,7% ↗

0

Agenzie di viaggi

a. 44 | -17% ▼
c. 44 | -4,3% ▼

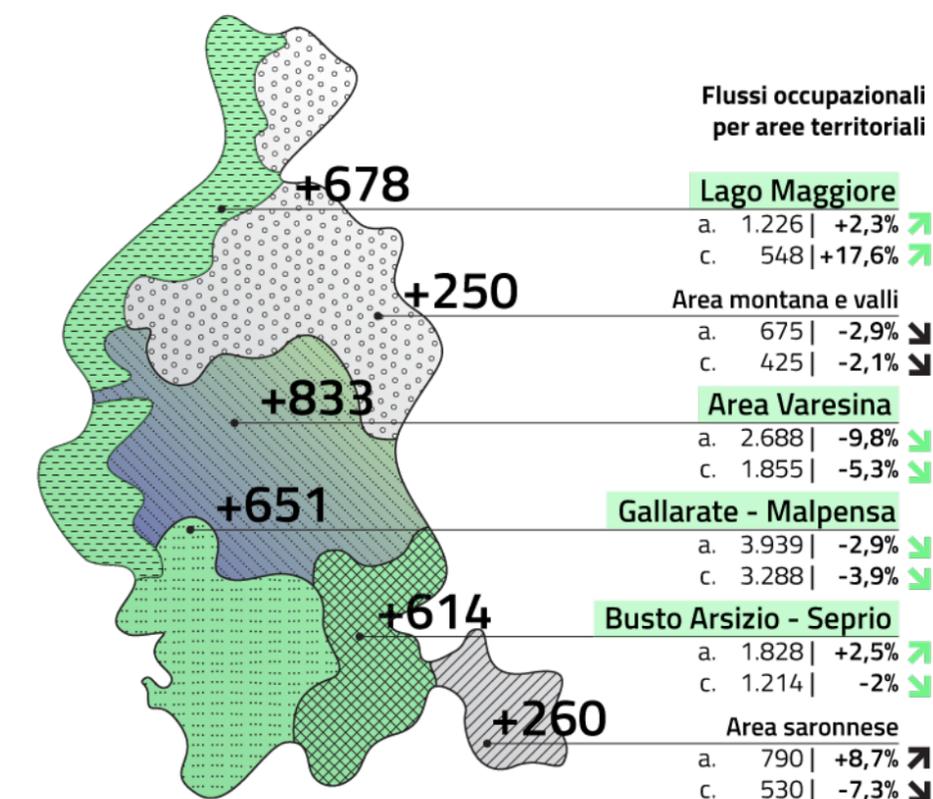
+2.152

Occupati in prevalenza Under 30.

Flussi occupazionali per tipologia contrattuale

T. indeterminato	a. 905 -3,6% ▼	c. 809 -4,3% ▼
+96		
T. determinato	a. 6.362 -6,2% ▼	c. 6.175 -1,6% ▼
+187		
Intermittente	a. 3.288 +5,2% ↗	c. 533 -13,2% ▼
+2.755		
Apprendistato	a. 411 -13,7% ▼	c. 336 -4,3% ▼
+75		
Parasubordinato	a. 172 +48,3% ↗	c. 0 STABILE —
+172		
Domestico	a. 7 +133,3% ↗	c. 4 STABILE —
+3		
Altro	a. 1 -50% ▼	c. 3 +200% ↗
-2		

Flussi occupazionali per aree territoriali



TURISMO

Flussi turistici e indicatori di performance alberghiere in aumento.

Nel corso del primo semestre del 2024, i flussi turistici superano i volumi precrisi del 2019, registrando un totale di 717.647 arrivi e 1.222.226 presenze in provincia di Varese, in crescita del +13,3% e del +9,9% dallo stesso periodo del 2023. Si riscontra un aumento di tutti gli indici di performance delle strutture alberghiere.

Oltre i tre quarti delle movimentazioni del semestre afferiscono agli esercizi alberghieri, che raccolgono l'87,1% degli arrivi (625.182) e il 77,8% delle presenze (951.135) nel territorio. In particolare, i **turisti stranieri rappresentano il 63,2% degli arrivi (+18,7%) e il 62,7% delle presenze (+13,4%) nelle strutture di accoglienza della provincia**, evidenziando un ulteriore incremento rispetto al primo semestre del 2023.

L'Osservatorio Turistico Economico sottolinea un **miglioramento degli indicatori di performance per le aziende ricettive della provincia**. L'occupazione delle camere arriva al 68,7% (+2,8%), il prezzo medio (ADR) si stabilizza a 91,8€ (+8,3%) e la redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) a 63,3€ (+11,8%).

Un fenomeno riscontrato in tutte le aree del territorio, in particolare in quelle di *Varese città* (risultato in parte ascrivibile agli eventi sportivi, ormai diventati una costante nel panorama turistico locale) e di *Saronno-Fiera* (determinanti gli eventi fieristici per gli hotel della zona, caratterizzati da prezzi sensibilmente inferiori a quelli di *Milano*), dove la redditività cresce rispettivamente del +13,6% e del +21,3%.

a. 87,1% | p. 77,8%

ESERCIZI ALBERGHIERI

arrivi	625.182	+11,8%
		+66.219
presenze	951.135	+8,6%
		+75.312

a. 63,3% | p. 61,9%

Turisti stranieri

arrivi	395.458	+18,7%
		+62.381
presenze	588.847	+13,4%
		+69.798

a. 36,7% | p. 38,1%

Turisti italiani

arrivi	229.724	+1,7%
		+3.838
presenze	362.288	+1,5%
		+5.514

a. 12,9% | p. 22,2%

ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI

arrivi	92.465	+23,8%
		+17.772
presenze	271.091	+14,8%
		+34.856

Indici di performance degli esercizi alberghieri

Occupazione camere	68,7%	+2,8%
Prezzo medio (ADR)	91,8 €	+8,3%
Redditività (RevPAR)	63,3 €	+11,8%

Città di Varese

Occupazione	56,3%	+8,9%
ADR	79,5 €	+3,7%
RevPAR	45 €	+13,6%

Area Malpensa

Occupazione	70,3%	+1,3%
ADR	93,8 €	+9,2%
RevPAR	66,1 €	+10,9%

Saronno - Fiera

Occupazione	55,9%	+9,2%
ADR	108,6 €	+9,9%
RevPAR	61,4 €	+21,3%

FLUSSI TURISTICI

arrivi	717.647	+13,3%
		+83.991
presenze	1.222.226	+9,9%
		+110.168

SERVIZI

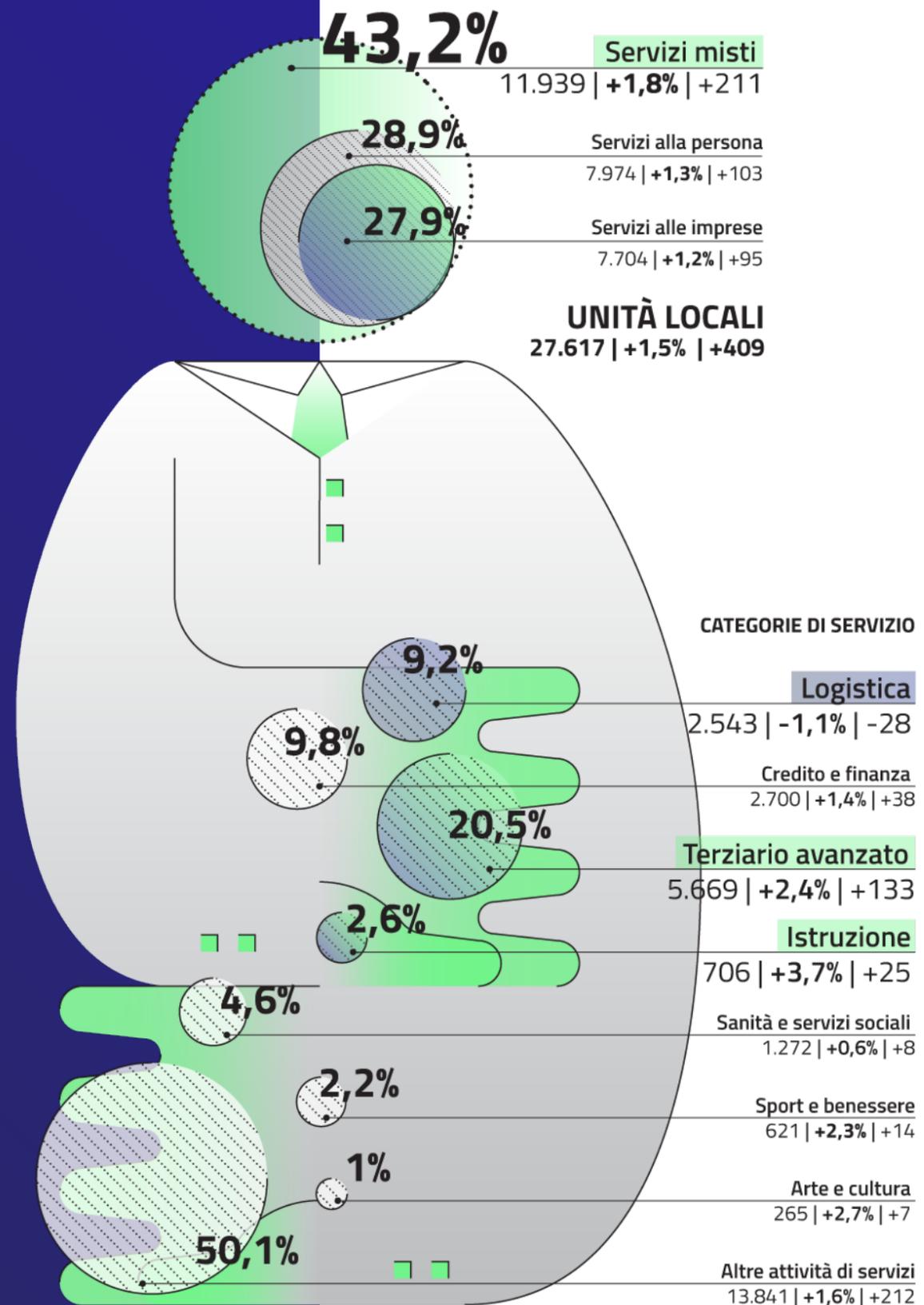
Il Terziario avanzato al centro dello sviluppo provinciale.

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi si è dimostrato fondamentale per la crescita del settore terziario, apportando al sistema economico provinciale un totale di +1.106 unità locali, in aumento del +4,2% dal 2020 al 2023. I primi dati del 2024 confermano tale trend.

Al 30 giugno 2024, i servizi contano un totale di 27.617 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 53,7% dell'economia terziaria locale).

A dispetto della congiuntura economica sfavorevole del semestre precedente, nei primi mesi del 2024 **il tessuto imprenditoriale dei servizi cresce a tassi superiore dei precedenti periodi, registrando un incremento di +409 unità locali (+1,5%)** tra gennaio e giugno del 2024, distribuite tra i *Servizi misti* (+211 pari al +1,8%), i *Servizi alla persona* (+103 pari al +1,3%) e i *Servizi alle imprese* (+95 pari al +1,2%).

Tra le categorie analizzate, è il **Terziario avanzato (+133 pari al +2,4%)** a fornire il maggior apporto allo sviluppo del settore in termini assoluti, in linea con i tassi dei precedenti semestri, anche se la crescita percentuale più importante è evidenziata dal settore *Istruzione* (+25 pari al +3,7%). Buoni i riscontri nel resto del comparto, in particolare nel settore culturale, ad eccezione della **Logistica (-28 pari al -1,1%)**, che continua a manifestare una situazione generale di crisi, in linea con le tendenze registrate nel 2023.



1° semestre 2024

+11% Campagne marketing e pubblicità

TERZIARIO AVANZATO

Tra le tendenze emergenti nel settore, si segnala un incremento generale delle *Attività di consulenza* e un significativo rialzo nel comparto pubblicitario, in particolare tra le aziende impegnate nella *Conduzione di campagne di marketing* e altri servizi pubblicitari (+19 pari al +11,0%) e nella *Ideazione di campagne pubblicitarie* (+8 pari al +10,4%).



1° semestre 2024

-46,9% Trasporto merci via acqua

LOGISTICA

I settori maggiormente colpiti nel semestre sono il *Trasporto di merci su strada* (-23 pari al -2,9%), il cui declino è in fase di monitoraggio da anni, e soprattutto il *Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali* (-15 pari al -46,9%), mentre aumentano le *Attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale* (+7 pari al +14,3%).

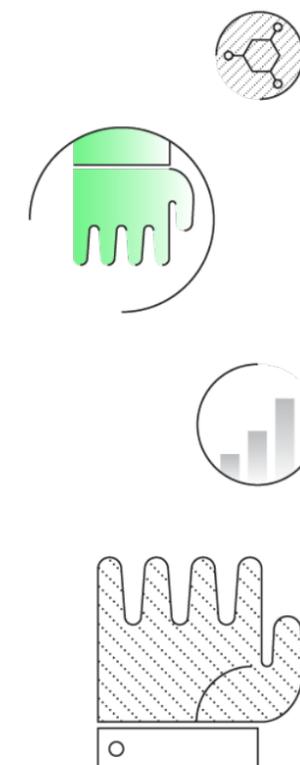
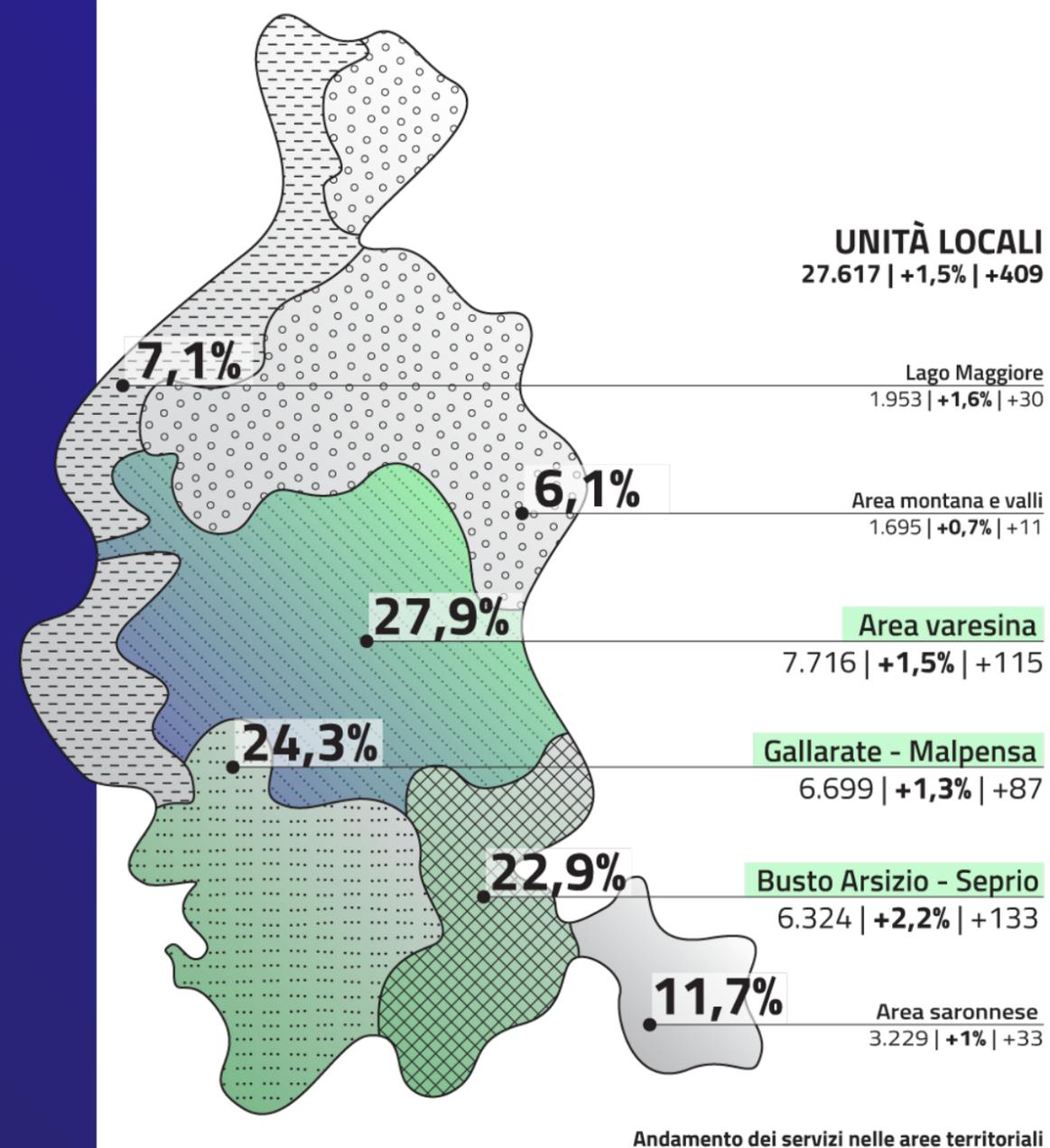
SERVIZI

Al 30 giugno 2024, più dei tre quarti (75,1%) delle attività dei servizi sono concentrate nei territori dell'Area varesina (27,9%), di Gallarate - Malpensa (24,3%) e di Busto Arsizio - Seprio (22,9%).

L'incremento sostenuto dal comparto nel corso del primo semestre del 2024 coinvolge trasversalmente tutto il territorio della provincia, con una maggior propensione per le zone con il più alto indice di specializzazione settoriale.

I comuni afferenti alle circoscrizioni di **Busto Arsizio - Seprio** (+133 pari al +2,2%), dell'**Area varesina** (+115 pari al +1,5%) e di **Gallarate - Malpensa** (+87 pari al +1,3%) raccolgono insieme il 78,9% del saldo del Terziario avanzato (+105 unità locali su un totale di +133) e delle Altre attività di servizi (+167 su +212), tra le quali spiccano quelle in forte aumento del Settore immobiliare (locazione e mediazione).

Le stesse tendenze si riscontrano anche nell'**Area saronnese** (+33 pari al +1,0%), che tuttavia raccoglie la metà delle aziende uscite dal mercato del comparto logistico (-14, pari al -4,8%), e in quella del **Lago Maggiore** (+30 pari al +1,6%). La crescita più contenuta, concentrata esclusivamente tra i Servizi misti, proviene dall'**Area montana e valli** (+11 pari al +0,7%), quella con la vocazione imprenditoriale di settore inferiore (0.81).



SERVIZI

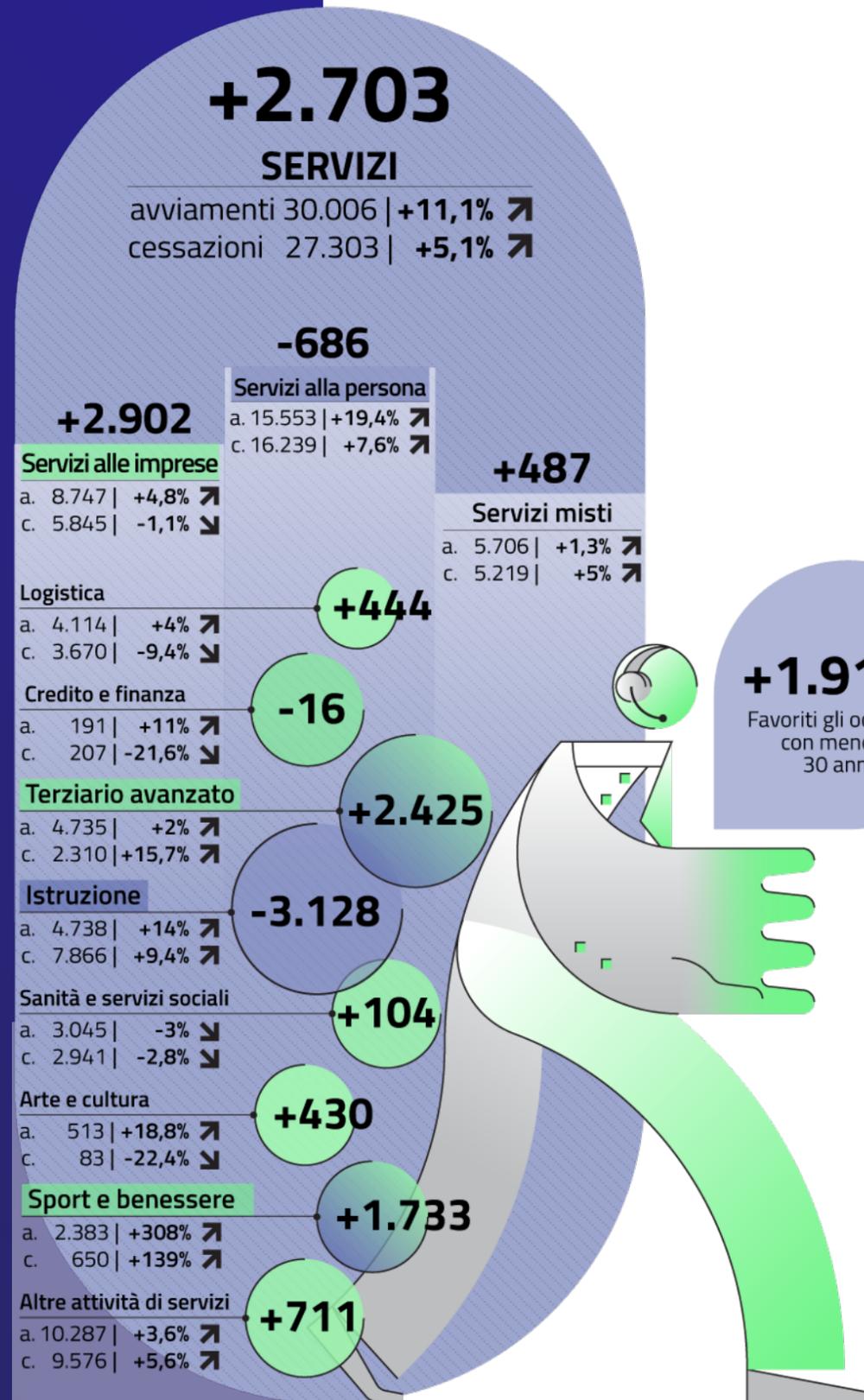
Occupazione in piena ripresa dalla crisi post pandemica.

I primi dati del 2024 confermano la ripresa del settore, evidenziando un saldo due volte superiore a quello dello stesso periodo del 2023, grazie al contributo fondamentale del *Terziario avanzato* e, in seconda battuta, dagli aumenti occupazionali registrati a seguito della riforma del lavoro sportivo.

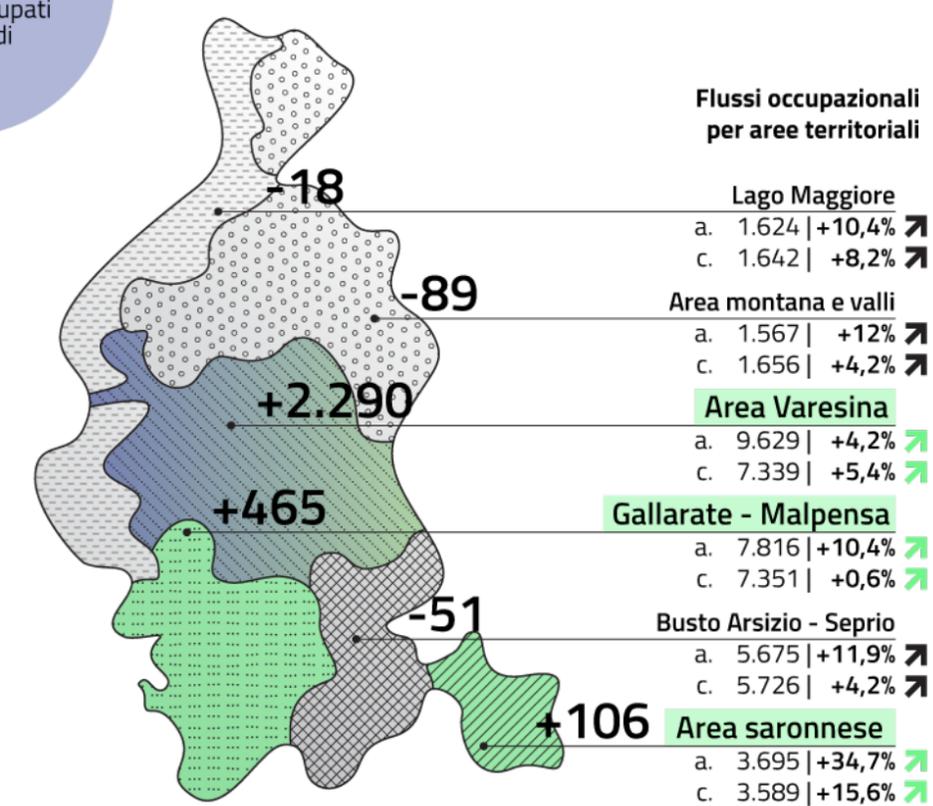
Nel corso del primo semestre del 2024, in provincia di Varese si contano un totale di 30.006 avviamenti (+11,1%) e di 27.303 cessazioni di rapporti di lavoro (+5,1%) nel settore dei servizi, per un bilancio complessivo di +2.703 posti di lavoro al 30 giugno.

Nel complesso del settore, **l'occupazione sviluppata si concentra prevalentemente nei Servizi alle imprese (+2.902), specialmente nel mercato del Terziario avanzato (+2.425)**, dove trovano spazio, tra tutte, le società di *Ideazione di campagne pubblicitarie*, che inglobano +2.085 posti di lavoro (in linea con le tendenze dell'ultimo biennio). **Il comparto della Istruzione (-3.128) risulta invece il più penalizzato nel semestre, condizionato dalle chiusure contrattuali dei docenti** tipiche del periodo, concentrate nelle scuole secondarie di formazione generale: *Scuole medie* (-1.149) e *Licei* (-556).

Un'occupazione che favorisce l'*Area varesina* (+2.290), la categoria degli under 30 (+1.910) e le forme contrattuali meno stabili, come quelle parasubordinate (+3.539) e "a chiamata" (+2.647).



Flussi occupazionali per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 4.403 -4,3% ↘	c. 3.847 -6,1% ↘
+556		
T. determinato	a. 15.748 +10,2% ↗	c. 20.093 +8,3% ↗
-4.345		
Intermittente	a. 2.830 -11,9% ↘	c. 183 -12,4% ↘
+2.647		
Apprendistato	a. 470 -3,3% ↘	c. 456 +0,9% ↗
+14		
Parasubordinato	a. 4.143 +116,9% ↗	c. 604 +61,1% ↗
+3.539		
Domestico	a. 2.339 -4,6% ↘	c. 2.089 -7,7% ↘
+250		
Altro	a. 73 +21,7% ↗	c. 31 -6,1% ↘
+42		



GENERAL REPORT 2024

IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:

Aggiornamento dei risultati al 30 giugno 2024

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 10 marzo 2025

